



L'attività professionale del “medico competente” ha assunto negli ultimi anni una peculiare caratterizzazione, piuttosto differente da quella di altri ambiti della Medicina, anche della stessa Medicina Pubblica e Preventiva, svolti in ambito pubblico o privato. Nonostante l'importante e delicato ruolo sociale che riveste, infatti, esiste ancora una diffusa sottovalutazione del suo contributo preventivo e persistono grandi difficoltà per la concreta valorizzazione delle sue competenze e del suo apporto in tutti i luoghi di lavoro. In parte ciò è dipeso dalle incertezze e dalle manchevolezze di una rigida normativa, dal taglio ancora troppo burocratico e “formalistico”, in parte anche dagli stessi medici competenti che hanno spesso ridotto la loro condotta professionale al mero ossequio di adempimenti e scadenze normative che, sia pure obbligatori per legge, sono stati interpretati solo come occasioni di facile guadagno a fronte di un impegno ridotto al minimo possibile.

Eppure, emerge con urgenza la necessità di ripensare alla promozione della nostra professione, riproponendo con insistenza l'accento sui temi più attuali: la Prevenzione quale occasione di aumento della produttività e risparmio per le stesse aziende, il mantenimento della piena efficacia delle tutele dello stato sociale per i lavoratori, il necessario adeguamento professionale a uno scenario lavorativo che – complice anche l'attuale condizione di crisi economica globale – è cambiato e continua a modificarsi ogni giorno che passa, l'ineludibile necessità di confrontarsi con altri modelli organizzativi della tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro che si sono affermati in altri contesti europei e dai quali si devono prendere utili spunti di riflessione.

Premesso quanto sopra, il Gruppo di Lavoro Medici del Lavoro Competenti della SIMLII ha organizzato questa prima “CONVENTION DEI MEDICI COMPETENTI” del nostro Paese, chiamando a raccolta nella capitale i colleghi di tutta Italia per mettere al centro dell'attenzione politica nazionale, del mondo accademico e della stessa Medicina Pubblica e Sociale la figura del medico competente, nel tentativo di focalizzare gli aspetti fondamentali e più nobili della sua attività professionale, del suo ruolo aziendale e sociale e delle prospettive future di questa professione alla ricerca del superamento delle criticità odierne.

I principali temi trattati saranno quelli più cogenti: il ruolo attuale e futuro del medico competente nella società italiana, come aumentarne il prestigio e l'autonomia, come ridurre l'eccessiva burocrazia dei vari adempimenti, come incrementare il reale contributo del medico competente alla valutazione dei rischi, come aumentare l'efficacia della sorveglianza sanitaria, come contrastare con forza l'attuale deriva formalistica e minimalista della sua attività professionale.

La Convention vuole essere un momento d'incontro innovativo: una concreta occasione nazionale di discussione e confronto tra i medici competenti, la più ampia possibile, con il più elevato numero possibile di partecipanti.

A tale scopo è stato modificato il modello congressuale tradizionale, per consentire la massima interattività e partecipazione di tutti colleghi che interverranno: poche relazioni, gruppi di lavoro su argomenti specifici, tavola rotonda con interventi preordinati brevi e centrati, ampi spazi di discussione e la produzione di documenti di sintesi sui vari temi trattati da presentare alle autorità politiche presenti.

Saranno i medici competenti partecipanti i veri protagonisti dell'evento.

Responsabile scientifico:

E. Ramistella - Coordinatore Gruppo MeLC

Comitato scientifico:

Alfonso Cristaudo, Alessandro Baracco, Maurizio Coggiola, Paola Del Bufalo, Sergio Fantini, Claudio Gili, Mario Giorgianni, Cristiano Mirisola, Giovanni Mosconi, Giantommaso Pagliaro, Antonello Serra, Silvia Simonini

PROGRAMMA della giornata

Venerdì 16 maggio – prima sessione

Ore 13.30 – Registrazione partecipanti

Ore 14.00 – Inizio lavori:

moderatore Ernesto Ramistella

Ore 14.00 - prof. Piero Apostoli, presidente SIMLII

Ore 14.30 – Relazione introduttiva:

Alfonso Cristaudo

Ore 15.15 – Riunione in gruppi di lavoro:

- La Medicina Occupazionale in Italia: il cambiamento necessario nel breve periodo

Coordinatori: A. Baracco/M. Coggiola

- Valutazione del Rischio e Sorveglianza Sanitaria: dall'obbligo alla scelta

Coordinatore: G. Mosconi/S. Simonini

- Integrazioni e flussi comunicativi: un problema irrisolto ?

Coordinatori: M. Giorgianni/P. Del Bufalo

- I Medici Competenti e il bisogno di autonomia: quali i percorsi possibili

Coordinatori: G. Pagliaro/C. Mirisola

Ore 18.45 – Conclusione dei lavori

Sabato 17 maggio – seconda sessione

Ore 8.30 – Inizio lavori:

moderatore dr. Antonello Serra

Relazione dei coordinatori dei gruppi di lavoro

- *A. Baracco/M. Coggiola*

- *G. Mosconi/S. Simonini*

- *G. Pagliaro/C. Mirisola*

- *M. Giorgianni/P. Del Bufalo*

ore 10.00 – Tavola rotonda con la partecipazione di medici competenti, docenti universitari e rappresentanti delle istituzioni

ore 11.30 – Intervento conclusivo:

Ernesto Ramistella

ore 13.30 – Approvazione documento conclusivo della Convention

ore 13.45 – Compilazione questionari

ore 14.00 – Conclusione dei lavori